

Prefazione

La Rivista di Politica Economica ha bandito quest'anno la sesta edizione del Premio per Tesi di Laurea in Economia «Angelo Costa». Il premio consiste nella pubblicazione dei cinque migliori saggi estratti da tesi di laurea di cittadini italiani nel campo delle scienze economiche.

In questo numero della Rivista, sia nella versione italiana che nella versione inglese, vengono pertanto pubblicati i cinque saggi che sono risultati vincitori dell'edizione 2002, che ha avuto il consueto importante riscontro. Lo scopo del Premio è quello di rafforzare l'impegno per mettere in luce le migliori promesse scientifiche del nostro paese, premiandole con la pubblicazione del lavoro anche al fine di incentivare il prosieguo degli studi sostenendo con questa pubblicazione scientifica le possibilità di ammissione a successivi programmi di master e/o dottorato. La divulgazione di questi saggi ha come suo fine anche quello di renderli noti ad un pubblico più vasto evitando che, essi rimangano dei manoscritti di limitata e casuale diffusione, come spesso accade.

Il Premio è stato intitolato alla memoria di Angelo Costa, primo presidente della Confindustria nell'immediato dopoguerra. Angelo Costa fu eletto alla presidenza nel 1945 e guidò l'Organizzazione durante il periodo della ricostruzione fino al 1955. Venne eletto per la seconda volta al vertice dell'Organizzazione confederale, guidandola dal 1966 al 1970. Liberista convinto, si oppose più volte e con fermezza ai vincoli imposti dal dirigismo statalista sostenendo sempre l'importanza vitale delle piccole e medie imprese per lo sviluppo economico e industriale dell'Italia.

Anche per questa edizione, la pubblicazione dei saggi vincitori del Premio è arricchita dai contenuti della «Lezione Angelo Co-

sta» *che si svolge ogni anno in occasione della premiazione dei vincitori della precedente edizione e che, basandosi su un tema di grande interesse del momento, viene tenuta da un Membro del Comitato Scientifico Internazionale.*

In questo numero, quindi, precede i saggi vincitori il testo della Quarta Lezione Angelo Costa dal titolo: "Forensic finance: ENRON ed altri" tenuta dal Prof. Stephen A. Ross il 15 gennaio 2003 in occasione della consegna del Premio «Angelo Costa» ai vincitori della quinta edizione.

La sesta edizione del concorso ha visto la partecipazione di diciotto giovani laureati provenienti da quattordici università italiane; due concorrenti da ciascuna delle seguenti sedi: Università degli Studi di Bologna, Università Commerciale «Luigi Bocconi» di Milano, Università degli Studi di Napoli e Università degli Studi «La Sapienza» di Roma; un concorrente da ciascuno dei seguenti atenei: Università degli Studi di Bari, Università degli Studi di Cagliari, Università degli Studi di Catania, Università degli Studi di Firenze, Università degli Studi di Lecce, Università degli Studi di Padova, Università degli Studi di Palermo, Università degli Studi di Roma III, Università degli Studi di Salerno e Università degli Studi di Verona.

Ogni lavoro è stato sottoposto - secondo quanto previsto dalla prima fase del concorso - in forma reciprocamente anonima - ad uno dei seguenti referee italiani:

Giorgio Barba Navaretti, Marida Bertocchi, Carlo Carraro, Valentino Dardanoni, Giorgio Di Giorgio, Maria Assunta Giannetti, Francesco Giavazzi, Roberto Golinelli, Marcello Gorgoni, Daniel Gros, Ferruccio Marzano, Alessandro Missale, Ugo Pagano, Fausto Panunzi, Alberto Petrucci, Gustavo Piga, Lucio Sarno, Giovanni Zambruno.

Sulla base dei loro giudizi sono stati selezionati i primi 13 saggi che sono risultati essere:

Giovanni Arese Visconti, Università degli Studi di Firenze, Dinamiche dei prezzi e differenziali d'inflazione nella prospettiva dell'unificazione monetaria europea.

Riccardo Casalini, Università degli Studi di Bologna, Il criterio di attendibilità e le sue applicazioni alla parità coperta dei tassi

e ai flussi monetari internazionali.

Pietro Coretto, Università degli Studi di Salerno, Una teoria della decidibilità: entropia e scelte in condizioni di incertezza.

Vincenzo Di Maro, Università degli Studi di Napoli «Parthenope», Il NAIRU: la stima e l'effetto della riallocazione settoriale permanente dell'occupazione.

Davide Furceri, Università degli Studi di Palermo, Risk-sharing e architettura istituzionale delle politiche di stabilizzazione nell'UME: aspetti metodologici e verifica empirica.

Giulia Garofalo, Università degli Studi di Bologna, Premesse ad un'analisi economica della prostituzione.

Valeria Gattai, Università Commerciale di Milano «Luigi Bocconi», Investimenti diretti esteri in Cina: un'analisi empirica delle modalità adottate dalle imprese italiane.

Angela Maria Rosaria Loseto, Università degli Studi di Bari, I 'motori' della crescita ed i differenziali di sviluppo regionale.

*Emanuele Massetti, Università degli Studi di Roma III, L'efficienza nella tecnologia di produzione e di consumo. Un approfondimento della *Double-Dividend Hypothesis*.*

Francesco Messina, Università degli Studi di Catania, Clausole di mero gradimento e prelazione: un approccio economico.

Alessio Moro, Università degli Studi di Cagliari, La soluzione centralizzata del modello di Uzawa-Lucas con esternalità.

Luigi Paciello, Università Commerciale «Luigi Bocconi» di Milano, La politica monetaria ottimale in un'economia con mercati finanziari imperfetti.

*Cristina Sommacampagna, Università degli Studi di Verona, Stima del *Value-at-Risk* con il Filtro di Kalman.*

Ciascuno di questi saggi è stato poi sottoposto, sempre in forma reciprocamente anonima, a tre diversi membri del Comitato Scientifico Internazionale composto da:

Prof. Michael Brennan (University of California in Los Angeles)

Prof. Phoebus J. Dhrymes (Columbia University)

Prof. Peter Diamond (Massachusetts Institute of Technology)

Prof. Jean-Paul Fitoussi (Observatoire Français des Conjonctures Economiques)

Prof. Duncan Foley (New School University)

Prof. Heinz Kurz (University of Graz)

Prof. Axel Leijonhufvud (University of California in Los Angeles)

Prof. Andreu Mas-Colell (Universitat Pompeu Fabra)

Prof. Robert A. Mundell (Columbia University)

Prof. Stephen A. Ross (Massachusetts Institute of Technology)

Prof. Bertram Schefold (J. W. Goethe Universität Frankfurt am Main)

Prof. Robert M. Solow (Massachusetts Institute of Technology)

Prof. Mark P. Taylor (University of Warwick).

Sulla base di questi giudizi è stata ottenuta la graduatoria finale e quindi la pubblicazione dei 5 saggi vincitori che sono risultati essere:

Pietro Coretto, Università degli Studi di Salerno, Una teoria della decidibilità: entropia e scelte in condizioni di incertezza.

Vincenzo Di Maro, Università degli Studi di Napoli «Parthenope», Il NAIRU: la stima e l'effetto della riallocazione settoriale permanente dell'occupazione.

Alessio Moro, Università degli Studi di Cagliari, La soluzione centralizzata del modello di Uzawa-Lucas con esternalità.

Cristina Sommacampagna, Università degli Studi di Verona, Stima del Value-at-Risk con il Filtro di Kalman.

Davide Furceri, Università degli Studi di Palermo, Risk-sharing e architettura istituzionale delle politiche di stabilizzazione nell'UME: aspetti metodologici e verifica empirica.

Anche per questa edizione la nostra iniziativa ha avuto importanti e diffusi apprezzamenti negli ambienti accademici italiani e non, e di questo siamo grati a tutti coloro che hanno contribuito a diffonderla. Un particolare ringraziamento va ai referee italiani ed ai Membri del Comitato Scientifico Internazionale per l'impegno diretto e personale profuso. I giudizi da loro espressi sull'istituzione stessa del Premio e sulla qualità elevata dei concorrenti ci hanno confortato e ci confermano che il Premio è tra i riconoscimenti di prestigio in grado di contribuire a stimolare la formazione e la crescita di giovani economisti italiani rendendoli noti ad un pubblico più vasto.

La scelta finale dei vincitori, che si basa su criteri di selezione esclusivamente legati alla qualità dei lavori, viene effettuata in modo assolutamente anonimo, da economisti italiani e stranieri che hanno dato importanti contributi alla scienza economica e che han-

no acquisito negli anni una rigorosa capacità di giudizio. Due termini sono stati e saranno le linee guida di questo Premio: merito e concorrenza. Riteniamo che queste caratteristiche siano state e possano in futuro essere garantite dal rigore e dalla trasparenza delle diverse fasi di selezione adottate.

In questo stesso numero della Rivista vengono pubblicati i profili dei cinque vincitori ed il Bando di concorso 2003 per la settima edizione del Premio «Angelo Costa», nonché un aggiornamento biografico dei vincitori delle precedenti edizioni del Premio.

A questi giovani colleghi vanno le nostre congratulazioni ed i nostri auguri per un brillante prosieguo dei loro studi o attività professionali.

IL DIRETTORE RESPONSABILE
PROF. GUSTAVO PIGA

